



Progettazione: il cuore dell'azienda va protetto dal cybercrime

Così l'azienda varesina di costruzione stampi e macchine speciali SIM Meccanica ha provveduto nel tempo a mettere al sicuro i suoi progetti e la sua proprietà intellettuale, consapevole di quanto valore risiede nei suoi reparti e di come l'interconnessione li renda ancor più esposti e vulnerabili.

Una realtà, quella di SIM Meccanica, specializzata nella realizzazione di stampi progressivi, a blocco e a transfer per la lavorazione a freddo della lamiera e di macchine speciali, che da sempre dedica un'attenzione importante alla sicurezza dei propri prodotti che gli conferiscono un'identità unica e competitività. Come per molte delle piccole e medie imprese italiane, il suo focus risiede nella progettazione e realizzazione di un prodotto finale che deve essere unico nel proprio genere. E il fatto di possedere l'intero know-how della progettazione a livello informatico

augmenta la propensione nei confronti di una maggiore protezione a tutela della proprietà intellettuale. Il tutto si accentua, se entra in gioco anche il paradigma dell'Industry 4.0 dove la pervasività dell'ICT e l'innovazione hanno ripercussioni anche sui processi e sul personale e, soprattutto, estende il perimetro di rischio di attacchi alla sicurezza.

SIM Meccanica, che utilizza i più recenti macchinari ad alta tecnologia, ne è pienamente consapevole: "Sin dall'inizio della nostra attività imprenditoriale, abbiamo cercato di essere all'avanguardia

per quanto riguarda sia l'aspetto tecnologico delle macchine sia quello dei programmi con cui si fa progettazione, realizzando cospicui investimenti in innovazione, anno su anno, che ci consentono di mantenere l'azienda giovane da un punto di vista del parco macchine," afferma Tiziano Zocchi, General Manager dell'azienda. Ed è proprio a fronte dell'ultimo investimento realizzato dall'azienda in un'ottica di Industry 4.0, a favore di una maggiore efficienza e velocità di produzione e di una più elevata sicurezza informatica, che SIM Meccanica già da

Una nuova alleanza contro la pirateria informatica

Si chiama *Cyber Security Alliance* l'iniziativa lanciata all'inizio di giugno da Assolombarda con l'intenzione di fornire alle imprese un valido strumento di protezione contro eventuali attacchi informatici. Come è stato riportato anche da altre fonti di stampa la piattaforma sulla quale si basa l'alleanza punta a cogliere in un sol colpo due obiettivi.

Da una parte quello di **creare cultura presso le imprese** mettendo a loro disposizione online un adeguato bagaglio di informazioni su un tema sempre più caldo, visto l'incremento del 14% dei crimini informatici nel 2017 certificato da Clusit. Dall'altra, quello di **tenere costantemente allertate le forze dell'ordine e nella fattispecie la polizia postale circa i movimenti sospetti in corso nel mare magnum della Rete**. Per il momento il servizio è stato aperto solamente in via del tutto sperimentale mentre il suo ufficiale varo è previsto per settembre. Vi possono accedere sino a quella data soltanto venti aziende, tutte dotate di una specifica funzione di *cyber security manager*. Le fonti alle quali Assolombarda vuole attingere per informare il suo pubblico sono tutte a loro volta ufficiali e includono il Cert nazionale Italia (*Computer emergency response team*); aziende specializzate, la stessa polizia. Un apposito cruscotto mette gli utilizzatori della piattaforma in contatto diretto con la pubblica sicurezza, dando loro modo di denunciare, coperte dall'anonimato, ogni eventuale anomalia o potenziale pericolo. Scaricabili dal sito sono inoltre le patch di sicurezza da installare come barriera anti-intrusione.



“Oltre a una nuova rete ADSL, abbiamo partizionato la linea in modo tale che i diversi utenti presenti in azienda, siano essi ospiti o il personale addetto, accedano esclusivamente alle aree a loro concesse, attraverso password”

Tiziano Zocchi, General Manager dell'azienda

alcuni anni ha rivisto tutto il proprio sistema informatico, hardware e software, con un'attenzione particolare nei confronti delle attività di backup dei dati acquisiti.

La consapevolezza nei confronti della sicurezza conseguita negli anni e stimolata ulteriormente dall'innovazione ha portato SIM Meccanica ad affidarsi a dei consulenti esterni per la realizzazione di un piano atto a tutelare i dati aziendali. “Oltre a una nuova rete ADSL, coperta via etere per evitare eventuali cali di prestazione e garantire un collegamento H24, abbiamo partizionato la linea in modo tale che i diversi utenti presenti in azienda, siano essi ospiti o il personale addetto, accedano esclusivamente alle

aree a loro concesse, attraverso password. Inoltre, abbiamo acquistato un nuovo server che gestisce una infrastruttura virtualizzata di cui viene realizzato il backup giornaliero in automatico, a cui si aggiunge un ulteriore backup su NAS che a sua volta viene archiviato su due dischi esterni differenti e mobili, settimanalmente. Il tutto è corredato da un sistema di posta elettronica basato su Microsoft Office 365, dotato di tutte le policy di sicurezza del caso,” spiega Franco Agazzone, Responsabile Amministrativo di SIM Meccanica. Ma non solo, il sistema e il software gestionale interno per la gestione e l'analisi dei dati, integrato con il sistema logistico e amministrativo di fabbrica,

consente di avere in tempo reale lo stato di avanzamento delle commesse. Un processo automatico che grazie al nuovo macchinario, si è arricchito di nuove funzionalità grazie alle quali, adesso, è possibile monitorare tutto il ciclo di vita della macchina stessa.

“Costruendo stampi e macchine speciali la politica di SIM Meccanica è sempre stata orientata alla sicurezza, sia essa fisica che informatica,” aggiunge Tiziano Zocchi. “Una priorità data dalla natura della nostra azienda affinché tutti i macchinari rispettino determinate normative. Per noi la protezione rigorosa del dato costituisce un aspetto ancora più decisivo e per questo motivo ci appoggiamo a un ente esterno al fine di creare regole di sicurezza interne all'azienda e adatte alle specificità e necessità delle macchine che si vanno a creare.”

In uno scenario dove la concorrenza a opera di paesi stranieri che sfrutta il basso costo della manodopera, il vero valore aggiunto risiede nella progettazione e in un contenimento di costi perseguibile soltanto puntando su attrezzature che permettono di risparmiare tempo ed essere più efficienti. “E' questo il vero senso dell'Industry 4.0 per il quale le attrezzature ad alta tecnologia sono indispensabili,” conclude Tiziano Zocchi. “Indubbiamente, questo paradigma porta notevoli vantaggi anche in termini di benefici economici, ma comporta una maggiore complessità di gestione e una maggiore consapevolezza nei confronti dei rischi che si potrebbero correre se non si adottano le misure di sicurezza più appropriate per tutelare i dati che sono il patrimonio imprescindibile di un'azienda come la nostra.”

A corollario di tutto, il nuovo regolamento europeo, per la privacy e il trattamento dei dati personali, non semplifica certo un quadro già di per sé complesso. Ma anche in questo senso, SIM Meccanica, per il quale il GDPR contribuirebbe ad arginare fughe importanti di dati, si è già attivata, sempre affidandosi a un ente esterno, che li ha portati a oggi alla fase di distribuzione delle informative e degli incarichi all'interno dell'azienda.